

Regione Piemonte

Infrastrutture autostradali strategiche L. 443/01. - Autostrada Asti-Cuneo - Tronco I Lotto 6 (Tangenziale di Cuneo). Progetto Definitivo. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento ai sensi dell'art. 166 del DLgs. 163/2006 e s.m.i.

La Società Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., con sede legale in Roma, via XX Settembre 98/E, ha trasmesso con nota prot. U/09/1917 del 21.08.2009, agli atti con prot. 7224/DB12.00 del 26.08.2009, alla SETIS presso la Direzione regionale Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica (competente per materia), al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministero per i Beni e le Attività culturali, alla Provincia di Cuneo ed al Comune di Cuneo, copia del progetto definitivo inerente la Tangenziale di Cuneo (Lotto 6 – Tronco I dell'Autostrada Asti-Cuneo), ai fini dell'avvio del procedimento per l'approvazione dell'opera ai sensi dell'art. 166 del DLgs. 163/2006 e s.m.i., nell'ambito del quale la Regione Piemonte esprime il proprio parere e le proprie valutazioni ai sensi dello stesso Decreto.

Con tale nota la Società Asti-Cuneo comunicava altresì che il progetto Definitivo in questione è stato trasmesso con nota CDG-0119312-P del 12.08.2009 al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti- Struttura Tecnica di Missione dalla società ANAS SpA, quale infrastruttura compresa nell'ambito del 1° programma delle infrastrutture strategiche di cui alla Delibera Cipe 121/2001, resa ai sensi della L. 443/2001 (legge obiettivo), per l'approvazione soggetta alle procedure del DLgs 163/2006 e s.m.i.

Con successiva nota prot. CDG-0126386-P del 08.09.2009, acquisita con prot. 7651/DB1200 del 15.09.2009, ANAS SpA ha chiarito che Proponente del medesimo progetto è la stessa ANAS SpA, e che il progetto è stato redatto dalla Società Autostrada Asti-Cuneo SpA in qualità di Concessionaria per la progettazione, costruzione ed esercizio dell'Autostrada A33 Asti-Cuneo; la società Autostrada Asti-Cuneo SpA ha pertanto provveduto in tale veste alla trasmissione degli elaborati progettuali a tutti gli Enti interessati alla procedura in oggetto e provvederà alla assistenza e supporto che dovessero rendersi necessari in fase di istruttoria del progetto.

Il progetto consiste sostanzialmente nella realizzazione di un collegamento tangenziale della città di Cuneo che pone in collegamento il Lotto I/5 dell'autostrada con il successivo lotto funzionale facente parte della tangenziale di Cuneo, in prossimità della SP422. L'infrastruttura ha una lunghezza complessiva di 7496,521 mt..

Con la D.G.R. n. 68-7676 dell'11.11.2002 la Giunta regionale ha assegnato alla struttura flessibile SETIS (Segreteria Tecnica Infrastrutture Strategiche, istituita con D.G.R. 122-12910 del 14.10.1996 e rinnovata con D.G.R. 24-28584 del 15.11.1999 e D.G.R. n. 9-5744 del 23.4.2007) la gestione di tutte le procedure di competenza regionale previste dalla L. 443/2001 e dai decreti di attuazione della stessa per le infrastrutture strategiche.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso gli uffici della Direzione Regionale Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica, SETIS, in Via Belfiore, n. 23, 10125-Torino dal lunedì al giovedì dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30, per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte di questo comunicato.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici potranno essere presentati alla Regione Piemonte, SETIS, entro i medesimi termini temporali.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. nonché della l.r. 4 luglio 2005, n. 7, nominato con Determinazione n. 237 del 28.09.2009, è l'ing. Gabriella Giunta (011/4323926) Dirigente della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica. Il Responsabile dell'Istruttoria, ai sensi della l.r. n. 7/2005, è l'arch. Cesarina Ferraris (tel. 011/4325571).

Avverso il provvedimento finale è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Procedimento

